



M3738/2



Descrizione completa

Tipo con monolente in policarbonato antiappannamento con trattamento antigraffio
EN 166

Design confortevole e sottile

Si adattano alla maggior parte dei profili del viso

Estremità delle stanghette flessibili e confortevoli

Ponte nasale anatomico

Specifiche di prodotto

- Unità di misura: pz.
- Qtà per confezione: 1
- Rif. Catalogo ABC: https://www.abctools.it/catalogo/Content/catalogo_ABC/828.pdf
- Sottosezione: Occhiali di protezione





M3819/9

Descrizione completa

Adatti per un'ottima protezione contro particelle e residui di molatura, lavorazione del legno, edilizia, ecc.

Schermo protettivo in policarbonato incolore, resistente all'impatto

Visibilità panoramica

Con elastico regolabile alla misura desiderata e fori per aerazione

Utilizzabili sopra i normali occhiali correttivi

EN 166

Specifiche di prodotto

- Unità di misura: pz.
- Qtà per confezione: 1
- Rif. Catalogo ABC: [https://www.abctools.it/catalogo/Content/catalogo_ABC/Rif. Catalogo ABC.pdf](https://www.abctools.it/catalogo/Content/catalogo_ABC/Rif._Catalogo_ABC.pdf)
- Sottosezione: Occhiali a mascherina





M3820/6



Descrizione completa

Schermo trasparente in policarbonato - EN 166

Con caschetto di sostegno regolabile mediante pomolo a cremagliera

Ottima protezione facciale - Si può indossare sopra i normali occhiali correttivi

Dimensioni 475x320 mm - Profondità 180 mm - Peso 435 g

Specifiche di prodotto

- Unità di misura: pz.
- Qtà per confezione: 1
- Rif. Catalogo ABC: https://www.abctools.it/catalogo/Content/catalogo_ABC/829.pdf
- Sottosezione: Visiera di protezione





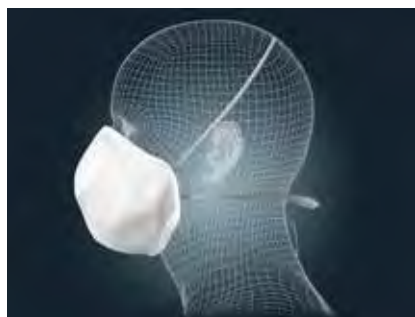
UTENSILI PER PROFESSIONISTI DAL 1913

SCHEDA TECNICA

Mascherina lavabile

Art. M 3959

L'unica Mascherina lavabile/riutilizzabile testata per la filtrazione batterica BFE secondo norma UNI EN 14683 con un risultato di 99,97% di filtrazione.



MATERIALI E CARATTERISTICHE	
STRUTTURA	STRATO 1. tessuto esterno idrorepellente STRATO 2. tessuto intermedio filtro antiparticolato STRATO 3. tessuto interno anallergico comfort fit
PROPRIETÀ	FILTRANTE: filtra particelle $\leq 1 \mu\text{m}$ IDROREPELLENTE: limita il droplet infettivo in uscita dalla bocca
FILTRAGGIO BFE	99,97% UNI EN 14683:2019
TRASPIRABILITÀ	Test in fase di elaborazione
TEST BIOLOGICI	Test in fase di elaborazione
UTILIZZO	Lavabile e riutilizzabile fino a 30 volte (rif. tabella lavaggio) ★
ERGONOMIA	Taglia unica regolabile (>4 anni)
MATERIALI	Materiale anallergico certificato OEKO-TEX STANDARD 100 Prodotto sanificato ad ozono (O ₃)
ECOLOGIA	Basso impatto ambientale grazie alla possibilità di riutilizzo

⚠ IMPORTANTE

Come indicato nella circolare del Ministero della Salute n. 3572 del 18/03/2020, in riferimento all'art. 16 comma 2 del DL 2 Marzo 2020, n. 9, **la mascherina filtrante GIMOTO non è un DPI/dispositivo medico ma è utilizzabile da ogni lavoratore al quale non sia prescritto dal DVR aziendale, l'uso di un DPI respiratorio.**

MASCHERINE A CONFRONTO

TIPO	MODELLO	PROTEZIONE DAL DROPLET INFETTIVO	DURATA	STIMA COSTO PER PERSONA	IMPATTO AMBIENTALE
GIMOTO		FILTRA L'ARIA IN INGRESSO ED IN USCITA	LAVABILE E RIUTILIZZABILE (FINO A 30 LAVAGGI 1 MESE SOLARE)	25.00€ COPERTURA 3 MESI CONSUMO 3 MASCHERINE	 BASSO
CHIRURGICA		TIPO I e II: FILTRA L'ARIA SOLO IN USCITA. TIPO IIR: FILTRA L'ARIA IN INGRESSO E USCITA	MONOUSO MAX 4 ORE	90.00€ COPERTURA 3 MESI CONSUMO 180 MASCHERINE	 ALTO
CHIRURGICA IN COTONE		PROPRIETÀ FILTRAGGIO SCARSE. COTONE ASSORBE ACQUA (CON ESSA BATTERI E VIRUS)	LAVABILE E RIUTILIZZABILE (MAX 10 LAVAGGI)	80.00€/90.00€ COPERTURA 3 MESI CONSUMO 9 MASCHERINE	 MEDIO
FFP2 FFP3		FILTRA L'ARIA IN INGRESSO ED IN USCITA. SE DOTATI DI VALVOLA, NON FILTRANO IN USCITA.	MONOUSO 8 ORE	360.00€ COPERTURA 3 MESI CONSUMO 90 MASCHERINE	 MEDIO

OEKO-TEX®
CONFIDENCE IN TEXTILES
STANDARD 100
1106761.O CENTROCOT

LAVAGGIO

LAVARE PRIMA DELL'USO

- 100% Polyestere
- Lavaggio in lavatrice 40°C

- Possibilità di candeggio
- Centrifuga max 800 g/m

- Asciugatura naturale
- Stiratura consentita

ABC Tools S.p.A.

Viale Europa, 68/70 - 20093 Cologno Monzese (MI) - Italia
T. +39 02 251111.1 - F. +39 02 2538379 - info@abctools.it



UTENSILI PER PROFESSIONISTI DAL 1913

SCHEDA TECNICA

Visiere protettive

Art. M 3965/1

FACE SHIELD

compatible with EN 166

Face shield that reduces the risk of coming into contact with germs, viruses and bacteria from the environment. By protecting the area around eyes and mouth, it perfectly complements cloth antiviral face masks and serves as an additional protective barrier when coming into contact with an infected person. The adjustment mechanism allows you to adjust the shield to any head size.

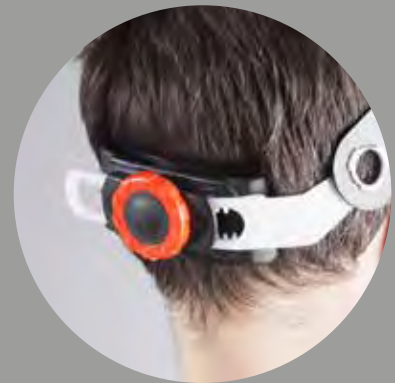
The shield is reusable and resistant to alcohol-based disinfectants.



WEIGHT: 325g
DIMENSIONS: 233x185x120
MATERIAL: polycarbonate
SIZE: universal – regulated



This product is not a personal/individual protective equipment within the meaning of the European Union PPE regulation 2016/425/EU



ABC Tools S.p.A.

Viale Europa, 68/70 - 20093 Cologno Monzese (MI) - Italia
T. +39 02 251111.1 - F. +39 02 2538379 - info@abctools.it



UTENSILI PER PROFESSIONISTI DAL 1913

SCHEDA TECNICA

Gel per mani

Art. M 3967/4



EVOKSAN DISINFECT PURAVIR GEL

REGISTRAZIONE N° 19802 DEL MINISTERO DELLA SALUTE

I. DESCRIZIONE PRODOTTO

Evoksan Disinfect Gel è un Presidio Medico Chirurgico disinfettante virucida e battericida. E' particolarmente indicato per disinfettare e detergere mani e anche cute prima delle iniezioni o in assenza di acqua. Grazie ai test effettuati in prestigiosi studi di ricerca autorizzati dal Ministero Della Salute è stata infatti verificata la sua efficacia contro virus e batteri di interesse sanitario. Essendo virucida è indicato per viaggi anche nei paesi che comportano rischi di contaminazione. Evoksan Disinfect Gel è un prodotto pronto all'uso, per le sue dimensioni è pratico da utilizzare su ogni mezzo di trasporto (treno, nave, auto, aereo) e in ogni ambiente pubblico (uffici, toilette, ospedali, parco giochi, ecc.).

La presenza in formula di sodio ialuronato, molecola emolliente perfettamente biocompatibile, rende la pelle idratata e morbida. Il profumo senza allergeni rende il prodotto ancora più compatibile al contatto con la pelle, lasciando una gradevole profumazione. E' particolarmente indicato per uso quotidiano quando si viene in contatto con oggetti e superfici biologicamente contaminate. Lascia le mani fresche e pulite eliminando i cattivi odori. La sua compatibilità è infatti verificata tramite Patch Test che conferma la natura non irritante del prodotto, che risulta essere Dermatologicamente Testato.

II. COMPOSIZIONE CHIMICA

Ingredients % Alcohol Denat. 80

Eccipienti con e senza colorante e acqua q.b. a 100

III. DATI TECNICI

Aspetto	Gel Limpido Azzurro o trasparente
Odore	Caratteristico, agrumato
pH	5,0 – 6,50
Densità	0,8 – 0,85 g/ml
Viscosità	2500 - 3500 mPa s

IV. MODALITA' D'USO

Versare qualche goccia di Evoksan Disinfect Puravir Gel sulle mani e strofinare fino a completa asciugatura. Lasciare a contatto con la pelle per almeno 1 minuto.

V. AVVERTENZE

Non ingerire – Conservare il recipiente ben chiuso - Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico – Non impiegare per usi diversi da quelli indicati.

VI. VALIDITA'

2 anni a temperatura ambiente





UTENSILI PER PROFESSIONISTI DAL 1913

SCHEDA TECNICA

Gel per mani

Art. M 3967/6



IGIENMAN GEL

Detergente profumato in gel ad azione igienizzante grazie al contenuto al suo interno dello 0.3% di Clorexidina. Indicato per ogni situazione in cui si necessita di un'azione igienizzante senza l'uso dell'acqua. Contrasta l'accumulo d'impurezze mantenendo la superficie delle mani sempre in condizioni ideali.

La sua formulazione con principi attivi emollienti, minimizza i rischi di irritazione lasciando la pelle delle mani morbida. Evapora rapidamente e non unge la pelle.

PROPRIETA'

Detergente neutro in gel a base alcolica e clorexidina ad azione igienizzante.

INGREDIENTS: Aqua, Alcohol Denat, Isopropyl Alcohol, Glycerin, Melaleuca Alternifolia Leaf Oil, Chlorexidine Digluconate, Aloe Barbadensis Leaf Juice, Parfum, Carbomer, Triethanolamine, Citral, Geraniol, Limonene, Linalool, Sodium Benzoate, Potassium Sorbate, Lactic Acid, CI 14720

DOSAGGI E MODALITA' D'USO

Spalmare **IGIENMAN GEL** sulla parte da trattare, strofinare delicatamente fino a completo assorbimento.

CAMPO D'IMPIEGO

Per detergere e igienizzare le mani in tutti quegli ambienti ove sia richiesto un superiore livello di igiene .

CONFEZIONI

500 ml e 5 litri

ABC Tools S.p.A.

Viale Europa, 68/70 - 20093 Cologno Monzese (MI) - Italia
T. +39 02 251111.1 - F. +39 02 2538379 - info@abctools.it



UTENSILI PER PROFESSIONISTI DAL 1913

SCHEDA TECNICA

Confezione da 20 salviettine igienizzanti

Art. M 3968/3

SCHEDA TECNICA – SALVIETTINE IGIENIZZANTI “GERMOLWIPES+” 20 pz.	
CODICE A BARRE: 8020255040042	

ART.04.004	DESCRIZIONE:
	SALVIETTINE IGIENIZZANTI GERMOLWIPES+ 20 pz. MARCHIO “IDROFIL”

CARATTERISTICHE DELLA SALVIETTA	
MATERIALE	SPUNLACE TESSUTO NON TESSUTO
LUNGHEZZA SALVIETTA (cm)	17
LARGHEZZA SALVIETTA (cm)	16
PESO SALVIETTA (gr/mq)	40
<u>INGREDIENTI CHIMICI</u>	Aqua, Chlorhexidine digluconate, Aloe barbadensis Leaf Extract, Glycerin, Phenoxyethanol, Ethylhexylglycerin, Tetrasodium glutamate diacetate, Benzoic Acid, Dehydroacetic Acid, Parfum, Polysorbate 20, Cocamidopropyl Betaine, Sodium Chloride, Butylphenyl Methylpropional, Benzyl Salicylate, Linalool, Coumarin, Alpha-Isomethyl Ionone, Hexyl Cinnamaldehyde, Citronellol.
FRAGRANZA	

CARATTERISTICHE DELLA CONFEZIONE	
MATERIALE	Pet 12 / Lpe 50
LUNGHEZZA CONFEZIONE (cm)	17
LARGHEZZA CONFEZIONE (cm)	9 circa
PESO CONFEZIONE (gr)	25 circa

CARATTERISTICHE DEL CARTONE	
LUNGHEZZA DEL CARTONE (cm)	28
LARGHEZZA DEL CARTONE (cm)	19
ALTEZZA DEL CARTONE (cm)	19,5
PESO DEL CARTONE (kg)	1,5 circa

CARATTERISTICHE COMMERCIALI	
NUMERO DI SALVIETTINE PER CONFEZIONE	20
NUMERO DI CONFEZIONI PER CARTONE	24
NUMERO DI CARTONI PER STRATI	14
NUMERO DI STRATI PER PALLET	8
NUMERO DI CARTONI PER PALLET	112
TIPO DI PALLET DA UTILIZZARE (cm)	EPAL (80x120x162)

ABC Tools S.p.A.

Viale Europa, 68/70 - 20093 Cologno Monzese (MI) - Italia
T. +39 02 251111.1 - F. +39 02 2538379 - info@abctools.it



UTENSILI PER PROFESSIONISTI DAL 1913

SCHEDA TECNICA

Dispenser gel lavamani completo

Art. N 9904/5

Dispenser professionale da 1 litro per Gel igienizzante mani, erogazione con pulsante sagomato per spingere volendo anche con il gomito + piantana in metallo verniciato nera, piattino salvagoccia, in dotazione, da posizionare all'ingresso di locali, hall e ambienti comuni per l'igienizzazione delle mani.

- Prezzo riferito al kit completo dispenser + piantana
- Altezza piantana: cm. 144
- Altezza dispenser: cm. 30



K3923/2



Descrizione completa

In polipropilene speciale ad alta densità resistente a molti prodotti chimici
Per l'applicazione di collanti, detergenti, alcali ed altre soluzioni chimiche
Vasi traslucidi per la rapida visualizzazione del contenuto
Adatti per meccanica, autofficine, pulizie industriali, edilizia, agricoltura, zootecnica, ecc.
Ugello regolabile per getto uniforme o nebulizzazione
Imboccatura larga per rapido riempimento senza dispersioni di prodotto

Tipo a pressione con pompa incorporata
Capacità 1,25 l - Con leva bloccabile per flusso continuo e vaso graduato

Specifiche di prodotto

- Unità di misura: pz.
- Qtà per confezione: 1
- Rif. Catalogo ABC: https://www.abctools.it/catalogo/Content/catalogo_ABC/754.pdf
- Sottosezione: Spruzzatori nebulizzatori industriali





K3923/3



Descrizione completa

In polipropilene speciale ad alta densità resistente a molti prodotti chimici
Per l'applicazione di collanti, detergenti, alcali ed altre soluzioni chimiche
Vasi traslucidi per la rapida visualizzazione del contenuto
Adatti per meccanica, autofficine, pulizie industriali, edilizia, agricoltura, zootecnica, ecc.
Ugello regolabile per getto uniforme o nebulizzazione
Imboccatura larga per rapido riempimento senza dispersioni di prodotto

Tipo a pressione con lancia e pompa esterna a stantuffo
Capacità 5 l (volume totale 7 l) - Leva bloccabile per flusso continuo
Con vaso graduato e valvola per lo scarico della pressione
Pompa a stantuffo esterna non immersa

Specifiche di prodotto

- Unità di misura: pz.
- Qtà per confezione: 1
- Rif. Catalogo ABC: https://www.abctools.it/catalogo/Content/catalogo_ABC/754.pdf
- Sottosezione: Spruzzatori nebulizzatori industriali





UTENSILI PER PROFESSIONISTI DAL 1913

SCHEDA DI SICUREZZA

del 13/03/2018 - rev. 1.0

**Kit secchiello con panni
per la pulizia**

Art. M 3968/5

Scheda di Dati di Sicurezza

In accordo al Regolamento (CE) 1907/2006, Art. 31

Versione n. 1 Data di revisione 13/03/2018

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto

EVOPAN MULTY

Codice SAND123

1.2 Usi pertinenti identificati del prodotto e usi sconsigliati

Detergente sgrassante (Uso professionale).

1.3 Informazioni sul fornitore della Scheda Dati di Sicurezza

EVOKSAN srl

Via Modigliani n. 10 – Crevalcore (BO)

Tel. 800846209

e-mail info@evoksan.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleni

CAVp “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” – Roma – Tel. 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia – Tel. 0881 732326

Az. Osp. “A. Cardarelli” – Napoli – Tel. 081 7472870

CAV Policlinico “Umberto I” – Roma – Tel. 06 49978000

CAV Policlinico “A. Gemelli” – Roma – Tel. 06 3054343

Az. Osp. “Careggi” U.O. Tossicologia Medica – Firenze – Tel. 055 7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia – Tel. 0382 24444

Osp. Niguarda Ca’ Granda – Milano – Tel. 02 66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo – Tel. 800883300

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle Sezioni 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

Irritazione cutanea (categoria 2)

Irritazione oculare (categoria 2)

2.2 Elementi dell’etichetta



Pittogramma di pericolo:

Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H318: Provoca irritazione cutanea.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di Prudenza:

P280: Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P302 + P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P305 + P351 + P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Contiene:

Sostanza	Quantità	Classificazione ai sensi del Regolamento 1272/2008/CE	
		Classe di pericolo	Indicazioni di pericolo
Butilglicole CAS. 111-76-2 CE. 203-905-0 Nr. Reg. 1-2119475108-36-xxxx	5-15%	Acute Tox. Oral 4 Acute Tox. Inhal. 4 Acute Tox Derm 4 Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2	H302 H312 H332 H315 H319
Cloruro di didecildimetilammonio CAS. - CE. 230-525-2 Nr. Reg. -	< 0.2%	Skin Corr. 1B Acute Tox. Oral 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H314 H301 H400 H410

I testi completi delle indicazioni di pericolo sono riportati in sezione 16

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Consultare un Centro Antiveneni o un medico. Mostrare questa Scheda Dati di Sicurezza al medico curante.

In caso di contatto con gli occhi

Se presenti, rimuovere le lenti a contatto. Inclinare le testa nella direzione dell'occhio colpito, aprire bene le palpebre e risciacquare con abbondante acqua per 30 minuti. Contattare un medico se il problema persiste.

In caso di contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Consultare subito un medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

In caso di inalazione

Allontanare la persona dalla zona di esposizione. Far respirare aria fresca. Se la persona non respira, somministrare respirazione artificiale. Consultare un medico.

In caso di ingestione

Non indurre il vomito. Consultare immediatamente un medico o contattare il Centro antiveneni.

4.2 Descrizione di sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione. La natura dei prodotti di decomposizione è sconosciuta.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali (DPI). Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Evacuare il personale in aree di sicurezza.

Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata. In caso di infiltrazione nei corpo d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo utilizzando un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la Sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della Sezione 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sui DPI riferirsi alla Sezione 8.

Per lo smaltimento riferirsi alla Sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di

incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle, evitare l'inalazione.

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano vapori/gas/aerosol.

Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco e ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare nel contenitore originario ermeticamente chiuso. Chiudere accuratamente i contenitori aperti dopo l'uso e mantenerli diritti al fine di evitare uscite accidentali di prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la Sezione 10.

7.3 Usi finali specifici

Si vedano gli usi identificati riportati alla Sezione 16.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Butilglicole (CAS: 111-76-2)

Valore limite di soglia.				
Tipo	TWA/8h		STEL/15 min	
	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm
TLV Italia (vapori / aerosol)	98	20	246	50
OEL EU (Vapori / aerosol)	98	20	246	50

Livelli derivati di non effetto sull'uomo - DNEL

Effetti sistemici a lungo termine, orale, sui consumatori	3.2	mg/kg
Effetti sistemici a lungo termine, inalazione, sui consumatori	49	mg/m ³
Effetti sistemici a lungo termine, dermico, sui consumatori	38	mg/kg
Effetti sistemici a lungo termine, inalazione, sui lavoratori	98	mg/m ³
Effetti sistemici a lungo termine, dermico, sui lavoratori	75	mg/kg

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	8.8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0.88	mg/l
Valore di riferimento per emissioni intermittenti	463	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34.6	mg/kg dw
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3.46	mg/kg dw
Valore di riferimento per i microorganismi STP	9.1	mg/l
Valore di riferimento per il suolo	3.13	mg/kg dw
Valore di riferimento per orale	0.02	mg/kg

PROC8a, PROC10, PROC11, PROC13: Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.

PROC8a: Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto. Evitare di eseguire le operazioni lavorative per più di 4 ore.

PROC11: assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.

PROC10: assicurarsi che le porte e le finestre siano aperte.

Valutazione dell'esposizione (modello integrato ECETOC TRA). Valore PEC				
Scenario Contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Livello d'esposizione	RCR
ERC8a, ERC8d	-	Acqua	0.828 µg/l	0.000094
ERC8a, ERC8d	-	Sedimento di acqua dolce	0.0032 mg/kg dwt	0.000093
ERC8a, ERC8d	-	Acqua salata	0.0879 µg/l	< 0.0001
ERC8a, ERC8d	-	Sedimento marino	0.0003 mg/kg dwt	< 0.0001
ERC8a, ERC8d	-	Aria	< 0.0001 mg/m ³	-
ERC8a, ERC8d	30 giorni	Terreno	0.0018 mg/kg dwt	0.000575

Valutazione dell'esposizione (modello ESIS GES worker tool)				
Scenario Contribuente	Condizioni specifiche	Via d'esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC8a	-	Lavoratore Per inalazione, a lungo termine sistemico	12.25 ppm	0.6
PROC8a	-	Lavoratore Dermico, a lungo termine sistemico	2.74 mg/kg kw/die	0.0
PROC8b	-	Lavoratore Per inalazione, a lungo termine sistemico	3 ppm	0.2
PROC8b	-	Lavoratore Dermico, a lungo termine sistemico	6.86 mg/kg KW/die	0.1
PROC10	Pulizia della superficie con un panno o un pennello	Lavoratore Per inalazione, a lungo termine sistemico	4.5 ppm	0.2
PROC10	Pulizia della superficie con un panno o un pennello	Lavoratore Dermico, a lungo termine sistemico	3.29 mg/kg KW/die	0.0
PROC10	Pulizia spray	Lavoratore Per inalazione, a lungo termine sistemico	3 ppm	0.2
PROC10	Pulizia spray	Lavoratore Dermico, a lungo termine sistemico	3.29 mg/kg KW/die	0.0
PROC11	Uso interno	Lavoratore Per inalazione, a lungo termine sistemico	10.8 ppm	0.5
PROC11	Uso interno	Lavoratore Dermico, a lungo termine sistemico	3.21 mg/kg KW/die	0.0
PROC11	Uso esterno	Lavoratore Per inalazione, a lungo termine sistemico	17.64 ppm	0.9
PROC11	Uso esterno	Lavoratore Dermico, a lungo termine sistemico	3.21 mg/kg KW/die	0.0

PROC13	-	Lavoratore Per inalazione, a lungo termine sistemico	3 ppm	0.2
PROC13	-	Lavoratore Dermico, a lungo termine sistemico	2.74 mg/kg KW/die	0.0

8.2 Controlli dell'esposizione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali. Assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Protezione degli occhi/volto

Indossare occhiali di sicurezza ermetici conformi alla UNI EN 166.

Protezione della pelle

Usare guanti da lavoro di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

Informazioni del fornitore sul materiale per i guanti:

Guanti adatti per la protezione contro il contatto continuo:

Materiale: gomma butilica

Tempo di penetrazione: ≥ 480 min

Spessore del materiale: 0,5 mm

Guanti adatti per la protezione contro spruzzi:

Materiale: policloroprene

Tempo di penetrazione: ≥ 120 min

Spessore del materiale: 0,5 mm

Guanti non adatti:

Materiale: caucciù naturale/lattice naturale, caucciù di nitrile/lattice di nitrile, cloruro di polivinile.

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo AX o (rif. Norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Controllo dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Liquido
Colore	Incolore.
Odore	Limone.
Soglia olfattiva	Non disponibile.
pH	7.5
Punto di fusione o di congelamento	-75°C (Butilglicole)
Punto di ebollizione iniziale	Informazione non disponibile
Intervallo di ebollizione	171°C (Butilglicole)
Punto di infiammabilità	Informazione non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile.
Limite inferiore infiammabilità	Informazione non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Informazione non disponibile
Limite inferiore esplosività	1.1 Vol-% (Butilglicole)
Limite superiore esplosività	10.6 Vol-% (Butilglicole)
Tensione di vapore	1 hPa (Butilglicole)
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	0.98
Solubilità	Soluzione acquosa.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0.81 (Butilglicole).
Temperatura di autoaccensione	Informazione non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	3.3 mPa.s (Butilglicole)
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Attenersi alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici. Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili per la miscela.

Butilglicole: tenere lontano da materiali acidi e ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio vedere la Sezione 5.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili dati specifici sul prodotto.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in Sezione 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Tossicità acuta

LC₅₀ (Inalazione - vapori) della miscela > 20 mg/l

LC₅₀ (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD₅₀ (Orale) della miscela >2000 mg/kg

LD₅₀ (Cutanea) della miscela >2000 mg/kg

Butilglicole:

LD₅₀ (Orale) = 1746 mg/kg/day (Ratto)

LD₅₀ (Cutanea) = 6411 mg/kg/day (Maiale)

LC₅₀ (Inalazione) = 450 ppm (4h, Ratto femmina)

Cloruro di didecildimetilammonio:

LD₅₀ (Orale) = 238 mg/kg (Ratto)

LD₅₀ (Cutanea) = 3342 mg/kg (Coniglio)

Corrosione/irritazione cutanea

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Butilglicole: Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Butilglicole: Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Cancerogenicità

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità per la riproduzione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Pericolo in caso di aspirazione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOTOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati specifici sul prodotto.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Ecotossicità

Butilglicole:

LC ₅₀ (96h) - Pesci.	= 1474 mg/l Oncorhynchus mykiss
EC ₅₀ (48h) - Crostacei.	= 1550 mg/l Daphnia magna
EC ₅₀ (72h) - Alghe / Piante Acquatiche.	= 911 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata
<u>Cloruro di didecildimetilammonio:</u>	
EC ₅₀ - Crostacei.	0.011-0.099 mg/l Daphnia
NOEC – Crostacei	0.010-0.099 mg/l Daphnia

12.2 Persistenza e degradabilità

Butilglicole:

Facilmente biodegradabile. Biodegradazione = 90.4% (28d).

Cloruro di didecildimetilammonio:

Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Butilglicole: poco bioaccumulabile.

12.4 Mobilità

Butilglicole: ha potenziale di mobilità molto alto.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti nocivi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

Non applicabile.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3

Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4 Gruppo di imballaggio

Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'Allegato II del MARPOL 73/78 e il Codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo prodotto può essere soggetto ad altri regolamenti.

- Regolamento CE 18/12/2006 n. 1907 e smi
"Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione all'uso delle sostanze chimiche" (REACH)
- Regolamento CE 16/12/2008 n. 1272 e smi
"Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele, con modifica e abrogazione delle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e del Regolamento 1907/2006/CE"
- D.Lgs 09/04/2008 n. 81 e smi
"In materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela. Per il componente butilglicole è stata effettuata la valutazione della sicurezza chimica e gli scenari d'esposizione pertinenti sono stati integrati all'interno della presente Scheda Dati di Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

La presente Scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta in conformità ai Regolamenti 1907/2006/CE, 1272/2008/CE, 830/2015/UE.

Usi identificati

Usi identificati	Gruppo di utilizzatori principali	Categoria del prodotto chimico	Categoria di Processo	Categoria di Articolo	Categoria di Rilascio Ambientale
Butilglicole: uso professionale in detersivi	SU22	NA	PROC8a PROC8b PROC10 PROC11 PROC13	NA	ERC8a ERC8d

Descrittori d'uso

ERC8a	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8d	Ampio uso dispersivo outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
PROC10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC11	Applicazione spray non industriale
PROC13	Trattamento di articoli per immersione e colata
SU22	Usi professionali

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Testi completi delle indicazioni di pericolo

- Acute Tox. 3** Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B Corrosione cutanea, categoria 1B

Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

DNEL: Derived No-Effect Levels – Livelli derivati di non effetto.

ES: scenario d'esposizione

LC₅₀: concentrazione di una sostanza tale da causare la morte del 50% delle cavie.

LD₅₀: dose di una sostanza tale da causare la morte del 50% delle cavie.

LEV: Local exhaust ventilation – ventilazione locale esaustiva.

OEL: Occupational Exposure Limits – Limiti d'esposizione occupazionale.

PBT: Persistente, Bioaccumulabile e tossico.

PNEC: Predicted No Effect Concentration – Concentrazione predetta priva di effetti.

STEL: Short-Term Exposure Limits – Limiti d'esposizione a breve termine.

TLV: Threshold Limit Value – Valore limite di soglia.

TWA: Time-Weighted Average – Media ponderata nel tempo.

vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile.

Bibliografia e fonti delle informazioni

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I ATP. CLP)

Regolamento (UE) 830/2015 del Parlamento Europeo

Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II ATP. CLP)

Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III ATP. CLP)

Regolamento (CE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV ATP. CLP)

Regolamento (CE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V ATP. CLP)

Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI ATP. CLP)

Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)

Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)

Regolamento (UE) 2016/1179 del Parlamento Europeo (IX Atp. CLP)

The Merck Index. Ed. 10

Handling Chemical Safety

Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

INRS - Fiche Toxicologique

Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Sito Web Agenzia ECHA

Limiti d'esposizione agli agenti chimici sul luogo di lavoro:

- Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.

- OEL EU Direttiva 164/2017/UE; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE

Consigli per la formazione

In aggiunta ai programmi di formazione sull'ambiente, salute e sicurezza per i propri lavoratori, le aziende devono assicurarsi che i lavoratori leggano, comprendano ed applichino le prescrizioni di questa SDS.

Liberatoria

Le informazioni contenute in questa scheda riflettono le conoscenze attualmente disponibili ed è certo prevedere che il prodotto venga usato secondo le condizioni prescritte ed in ottemperanza all'applicazione specificata sull'imballaggio e/o nella letteratura tecnica guida. Qualsiasi altro uso del prodotto, incluso l'uso del prodotto in combinazione con qualsiasi altro prodotto o in qualsiasi altro processo, è responsabilità dell'utilizzatore. È implicito che l'utilizzatore sia responsabile di definire misure di sicurezza e di applicare la legislazione che copra le proprie attività.



UTENSILI PER PROFESSIONISTI DAL 1913

SCHEDA DI SICUREZZA

del 13/03/2018 - revisione 1.0

Igienizzante

Art. M 3969/1

Scheda di Dati di Sicurezza

In accordo al Regolamento (CE) 1907/2006, Art. 31

Versione n. 1 Data di revisione 13/03/2018

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto

HYGIENBAC

Codice SAND123

1.2 Usi pertinenti identificati del prodotto e usi sconsigliati

Detergente sgrassante (Uso professionale).

1.3 Informazioni sul fornitore della Scheda Dati di Sicurezza

EVOKSAN srl

Via Modigliani n. 10 – Crevalcore (BO)

Tel. 800846209

e-mail info@evoksan.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleni

CAVp “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” – Roma – Tel. 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia – Tel. 0881 732326

Az. Osp. “A. Cardarelli” – Napoli – Tel. 081 7472870

CAV Policlinico “Umberto I” – Roma – Tel. 06 49978000

CAV Policlinico “A. Gemelli” – Roma – Tel. 06 3054343

Az. Osp. “Careggi” U.O. Tossicologia Medica – Firenze – Tel. 055 7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia – Tel. 0382 24444

Osp. Niguarda Ca’ Granda – Milano – Tel. 02 66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo – Tel. 800883300

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle Sezioni 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

Irritazione cutanea (categoria 2)

Irritazione oculare (categoria 2)

2.2 Elementi dell'etichetta



Pittogramma di pericolo:

Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H318: Provoca irritazione cutanea.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di Prudenza:

P280: Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P302 + P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P305 + P351 + P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Contiene:

Sostanza	Quantità	Classificazione ai sensi del Regolamento 1272/2008/CE	
		Classe di pericolo	Indicazioni di pericolo
Butilglicole CAS. 111-76-2 CE. 203-905-0 Nr. Reg. 1-2119475108-36-xxxx	5-15%	Acute Tox. Oral 4 Acute Tox. Inhal. 4 Acute Tox Derm 4 Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2	H302 H312 H332 H315 H319
Cloruro di didecildimetilammonio CAS. - CE. 230-525-2 Nr. Reg. -	< 0.2%	Skin Corr. 1B Acute Tox. Oral 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H314 H301 H400 H410

I testi completi delle indicazioni di pericolo sono riportati in sezione 16

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Consultare un Centro Antiveneni o un medico. Mostrare questa Scheda Dati di Sicurezza al medico curante.

In caso di contatto con gli occhi

Se presenti, rimuovere le lenti a contatto. Inclinare le testa nella direzione dell'occhio colpito, aprire bene le palpebre e risciacquare con abbondante acqua per 30 minuti. Contattare un medico se il problema persiste.

In caso di contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Consultare subito un medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

In caso di inalazione

Allontanare la persona dalla zona di esposizione. Far respirare aria fresca. Se la persona non respira, somministrare respirazione artificiale. Consultare un medico.

In caso di ingestione

Non indurre il vomito. Consultare immediatamente un medico o contattare il Centro antiveneni.

4.2 Descrizione di sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione. La natura dei prodotti di decomposizione è sconosciuta.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali (DPI). Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata. In caso di infiltrazione nei corpo d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo utilizzando un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la Sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della Sezione 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sui DPI riferirsi alla Sezione 8.

Per lo smaltimento riferirsi alla Sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di

incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle, evitare l'inalazione.

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano vapori/gas/aerosol.

Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco e ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare nel contenitore originario ermeticamente chiuso. Chiudere accuratamente i contenitori aperti dopo l'uso e mantenerli diritti al fine di evitare uscite accidentali di prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la Sezione 10.

7.3 Usi finali specifici

Si vedano gli usi identificati riportati alla Sezione 16.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Butilglicole (CAS: 111-76-2)

Valore limite di soglia.				
Tipo	TWA/8h		STEL/15 min	
	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm
TLV Italia (vapori / aerosol)	98	20	246	50
OEL EU (Vapori / aerosol)	98	20	246	50

Livelli derivati di non effetto sull'uomo - DNEL

Effetti sistemici a lungo termine, orale, sui consumatori	3.2	mg/kg
Effetti sistemici a lungo termine, inalazione, sui consumatori	49	mg/m ³
Effetti sistemici a lungo termine, dermico, sui consumatori	38	mg/kg
Effetti sistemici a lungo termine, inalazione, sui lavoratori	98	mg/m ³
Effetti sistemici a lungo termine, dermico, sui lavoratori	75	mg/kg

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	8.8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0.88	mg/l
Valore di riferimento per emissioni intermittenti	463	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34.6	mg/kg dw
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3.46	mg/kg dw
Valore di riferimento per i microorganismi STP	9.1	mg/l
Valore di riferimento per il suolo	3.13	mg/kg dw
Valore di riferimento per orale	0.02	mg/kg

PROC8a, PROC10, PROC11, PROC13: Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.

PROC8a: Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto. Evitare di eseguire le operazioni lavorative per più di 4 ore.

PROC11: assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.

PROC10: assicurarsi che le porte e le finestre siano aperte.

Valutazione dell'esposizione (modello integrato ECETOC TRA). Valore PEC				
Scenario Contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Livello d'esposizione	RCR
ERC8a, ERC8d	-	Acqua	0.828 µg/l	0.000094
ERC8a, ERC8d	-	Sedimento di acqua dolce	0.0032 mg/kg dwt	0.000093
ERC8a, ERC8d	-	Acqua salata	0.0879 µg/l	< 0.0001
ERC8a, ERC8d	-	Sedimento marino	0.0003 mg/kg dwt	< 0.0001
ERC8a, ERC8d	-	Aria	< 0.0001 mg/m ³	-
ERC8a, ERC8d	30 giorni	Terreno	0.0018 mg/kg dwt	0.000575

Valutazione dell'esposizione (modello ESIS GES worker tool)				
Scenario Contribuente	Condizioni specifiche	Via d'esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC8a	-	Lavoratore Per inalazione, a lungo termine sistemico	12.25 ppm	0.6
PROC8a	-	Lavoratore Dermico, a lungo termine sistemico	2.74 mg/kg kw/die	0.0
PROC8b	-	Lavoratore Per inalazione, a lungo termine sistemico	3 ppm	0.2
PROC8b	-	Lavoratore Dermico, a lungo termine sistemico	6.86 mg/kg KW/die	0.1
PROC10	Pulizia della superficie con un panno o un pennello	Lavoratore Per inalazione, a lungo termine sistemico	4.5 ppm	0.2
PROC10	Pulizia della superficie con un panno o un pennello	Lavoratore Dermico, a lungo termine sistemico	3.29 mg/kg KW/die	0.0
PROC10	Pulizia spray	Lavoratore Per inalazione, a lungo termine sistemico	3 ppm	0.2
PROC10	Pulizia spray	Lavoratore Dermico, a lungo termine sistemico	3.29 mg/kg KW/die	0.0
PROC11	Uso interno	Lavoratore Per inalazione, a lungo termine sistemico	10.8 ppm	0.5
PROC11	Uso interno	Lavoratore Dermico, a lungo termine sistemico	3.21 mg/kg KW/die	0.0
PROC11	Uso esterno	Lavoratore Per inalazione, a lungo termine sistemico	17.64 ppm	0.9
PROC11	Uso esterno	Lavoratore Dermico, a lungo termine sistemico	3.21 mg/kg KW/die	0.0

PROC13	-	Lavoratore Per inalazione, a lungo termine sistemico	3 ppm	0.2
PROC13	-	Lavoratore Dermico, a lungo termine sistemico	2.74 mg/kg KW/die	0.0

8.2 Controlli dell'esposizione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali. Assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Protezione degli occhi/volto

Indossare occhiali di sicurezza ermetici conformi alla UNI EN 166.

Protezione della pelle

Usare guanti da lavoro di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

Informazioni del fornitore sul materiale per i guanti:

Guanti adatti per la protezione contro il contatto continuo:

Materiale: gomma butilica

Tempo di penetrazione: ≥ 480 min

Spessore del materiale: 0,5 mm

Guanti adatti per la protezione contro spruzzi:

Materiale: policloroprene

Tempo di penetrazione: ≥ 120 min

Spessore del materiale: 0,5 mm

Guanti non adatti:

Materiale: caucciù naturale/lattice naturale, caucciù di nitrile/lattice di nitrile, cloruro di polivinile.

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo AX o (rif. Norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Controllo dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Liquido
Colore	Incolore.
Odore	Limone.
Soglia olfattiva	Non disponibile.
pH	7.5
Punto di fusione o di congelamento	-75°C (Butilglicole)
Punto di ebollizione iniziale	Informazione non disponibile
Intervallo di ebollizione	171°C (Butilglicole)
Punto di infiammabilità	Informazione non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile.
Limite inferiore infiammabilità	Informazione non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Informazione non disponibile
Limite inferiore esplosività	1.1 Vol-% (Butilglicole)
Limite superiore esplosività	10.6 Vol-% (Butilglicole)
Tensione di vapore	1 hPa (Butilglicole)
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	0.98
Solubilità	Soluzione acquosa.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0.81 (Butilglicole).
Temperatura di autoaccensione	Informazione non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	3.3 mPa.s (Butilglicole)
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Attenersi alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici. Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili per la miscela.

Butilglicole: tenere lontano da materiali acidi e ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio vedere la Sezione 5.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili dati specifici sul prodotto.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in Sezione 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Tossicità acuta

LC₅₀ (Inalazione - vapori) della miscela > 20 mg/l

LC₅₀ (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD₅₀ (Orale) della miscela >2000 mg/kg

LD₅₀ (Cutanea) della miscela >2000 mg/kg

Butilglicole:

LD₅₀ (Orale) = 1746 mg/kg/day (Ratto)

LD₅₀ (Cutanea) = 6411 mg/kg/day (Maiale)

LC₅₀ (Inalazione) = 450 ppm (4h, Ratto femmina)

Cloruro di didecildimetilammonio:

LD₅₀ (Orale) = 238 mg/kg (Ratto)

LD₅₀ (Cutanea) = 3342 mg/kg (Coniglio)

Corrosione/irritazione cutanea

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Butilglicole: Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Butilglicole: Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Cancerogenicità

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità per la riproduzione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Pericolo in caso di aspirazione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOTOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati specifici sul prodotto.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Ecotossicità

Butilglicole:

LC₅₀ (96h) - Pesci. = 1474 mg/l *Oncorhynchus mykiss*

EC₅₀ (48h) - Crostacei. = 1550 mg/l *Daphnia magna*

EC₅₀ (72h) - Alghe / Piante Acquatiche. = 911 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

Cloruro di didecildimetilammonio:

EC₅₀ - Crostacei. 0.011-0.099 mg/l Daphnia

NOEC – Crostacei 0.010-0.099 mg/l Daphnia

12.2 Persistenza e degradabilità

Butilglicole:

Facilmente biodegradabile. Biodegradazione = 90.4% (28d).

Cloruro di didecildimetilammonio:

Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Butilglicole: poco bioaccumulabile.

12.4 Mobilità

Butilglicole: ha potenziale di mobilità molto alto.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti nocivi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

Non applicabile.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4 Gruppo di imballaggio

Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'Allegato II del MARPOL 73/78 e il Codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo prodotto può essere soggetto ad altri regolamenti.

- Regolamento CE 18/12/2006 n. 1907 e smi

- “Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione all’uso delle sostanze chimiche” (REACH)
- Regolamento CE 16/12/2008 n. 1272 e smi
“Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele, con modifica e abrogazione delle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e del Regolamento 1907/2006/CE”
- D.Lgs 09/04/2008 n. 81 e smi
“In materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela. Per il componente butilglicole è stata effettuata la valutazione della sicurezza chimica e gli scenari d’esposizione pertinenti sono stati integrati all’interno della presente Scheda Dati di Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

La presente Scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta in conformità ai Regolamenti 1907/2006/CE, 1272/2008/CE, 830/2015/UE.

Usi identificati

Usi identificati	Gruppo di utilizzatori principali	Categoria del prodotto chimico	Categoria di Processo	Categoria di Articolo	Categoria di Rilascio Ambientale
Butilglicole: uso professionale in detergenti	SU22	NA	PROC8a PROC8b PROC10 PROC11 PROC13	NA	ERC8a ERC8d

Descrittori d’uso

ERC8a	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8d	Ampio uso dispersivo outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
PROC10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC11	Applicazione spray non industriale
PROC13	Trattamento di articoli per immersione e colata
SU22	Usi professionali

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Testi completi delle indicazioni di pericolo

Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l’ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

DNEL: Derived No-Effect Levels – Livelli derivati di non effetto.

ES: scenario d'esposizione

LC₅₀: concentrazione di una sostanza tale da causare la morte del 50% delle cavie.

LD₅₀: dose di una sostanza tale da causare la morte del 50% delle cavie.

LEV: Local exhaust ventilation – ventilazione locale esaustiva.

OEL: Occupational Exposure Limits – Limiti d'esposizione occupazionale.

PBT: Persistente, Bioaccumulabile e tossico.

PNEC: Predicted No Effect Concentration – Concentrazione predetta priva di effetti.

STEL: Short-Term Exposure Limits – Limiti d'esposizione a breve termine.

TLV: Threshold Limit Value – Valore limite di soglia.

TWA: Time-Weighted Average – Media ponderata nel tempo.

vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile.

Bibliografia e fonti delle informazioni

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I ATP. CLP)

Regolamento (UE) 830/2015 del Parlamento Europeo

Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II ATP. CLP)

Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III ATP. CLP)

Regolamento (CE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV ATP. CLP)

Regolamento (CE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V ATP. CLP)

Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI ATP. CLP)

Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)

Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)

Regolamento (UE) 2016/1179 del Parlamento Europeo (IX Atp. CLP)

The Merck Index. Ed. 10

Handling Chemical Safety

Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

INRS - Fiche Toxicologique

Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Sito Web Agenzia ECHA

Limiti d'esposizione agli agenti chimici sul luogo di lavoro:

- Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.
- OEL EU Direttiva 164/2017/UE; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE

Consigli per la formazione

In aggiunta ai programmi di formazione sull'ambiente, salute e sicurezza per i propri lavoratori, le aziende devono assicurarsi che i lavoratori leggano, comprendano ed applichino le prescrizioni di questa SDS.

Liberatoria

Le informazioni contenute in questa scheda riflettono le conoscenze attualmente disponibili ed è certo prevedere che il prodotto venga usato secondo le condizioni prescritte ed in ottemperanza all'applicazione specificata sull'imballaggio e/o nella letteratura tecnica guida. Qualsiasi altro uso del prodotto, incluso l'uso del prodotto in combinazione con qualsiasi altro prodotto o in qualsiasi altro processo, è responsabilità dell'utilizzatore. È implicito che l'utilizzatore sia responsabile di definire misure di sicurezza e di applicare la legislazione che copra le proprie attività.



UTENSILI PER PROFESSIONISTI DAL 1913

SCHEDA TECNICA

Igienizzante

Art. M 3969/1



HYGIENBAC

Detergente Multisuperficie Sanificante Autoasciugante

Descrizione

Hygienbac è un detergente sgrassante multisuperficie sanificante e autoasciugante. Pulisce in velocità e contemporaneamente sanifica efficacemente ogni superficie lavabile lasciandole lucide e senza aloni. Idoneo per acciai, vetri, mobili, sanitari accessori ecc. Il suo PH neutro ne consente l'utilizzo su qualsiasi superficie. Risulta quindi ideale in tutti gli ambienti sanitari, alimentari e civili in genere. Il profumo delicato (limone) ne rende gradevole l'utilizzo senza infastidire le strutture e gli utenti. Il principio sanificante utilizzato è un quaternario di ultima generazione (didecilio) che ottimizza le concentrazioni d'uso a tutto vantaggio dell'efficacia igienizzante e nel maggior rispetto per l'ambiente. Hygienbac ha superato con successo le analisi previste dalle normative europee sui disinfettanti: UNI-EN 1650 e UNI-EN 1276. Sulle superfici che non vanno a contatto con gli alimenti è possibile evitare il risciacquo e comunque ottenere superfici brillanti e senza aloni.

Modalità d'uso

- Hygienbac viene normalmente utilizzato pronto all'uso: si spruzza il prodotto su un panno per rimuovere sporco normale e per le operazioni di spolvero, oppure spruzzato direttamente sulla superficie in caso di sporco più consistente o per ottenere una maggiore sanificazione. Non necessita di risciacquo.
- Hygienbac può inoltre essere utilizzato diluito con acqua per la manutenzione di tutti i tipi di pavimento quali ceramica, gres lucido e opaco, marmo, granito, legno, linoleum, gomma e PVC (2-5%: 20-50gr per litro di acqua).

Dati tecnici

PH tal quale: $7,5 \pm 0,5$
Colore: Incolore
Odore/Profumo: Light Lemon

Dosi d'impiego

- Tal quale per pulizie e sanificazione superfici.
- 2-5%: Manutenzione Pavimenti

Avvertenze : Biodegradabilità non inferiore al 90%.

Note

Principio Sanificante: Didecil Dimetil Ammonio Cloruro

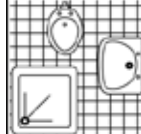
Il prodotto è stato testato superando

con successo le normative europee sui disinfettanti:

- UNI-EN 1276
- UNI-EN 1650

Confezioni

Bottiglie 12 x 750 ml.
Fusti 4 x 5 Kg



ABC Tools S.p.A.

Viale Europa, 68/70 - 20093 Cologno Monzese (MI) - Italia
T. +39 02 251111.1 - F. +39 02 2538379 - info@abctools.it



UTENSILI PER PROFESSIONISTI DAL 1913

SCHEDA DI SICUREZZA

del 16/01/2020 - revisione 1.0

Spray sanificante

Art. M 3969/3

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

redatta in attuazione delle direttive emanate dal Consiglio e dalla Commissione delle Comunità europee a norma della direttiva 1999/45/CE, del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) N. 453/2010

Revisione 1 del 30.06.2015

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO: EVOKSAN SPRAY

1.2 USI PERTINENTI DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI: schiuma bagnante per il primo trattamento ed il prelavaggio di dispositivi medici.

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:

1 **1.4 N° TELEFONICO DI EMERGENZA**
0266101029 24 ore su 24-Administrator

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA MISCELA (direttiva 1999/45/CE): --

Indicazioni di pericolo: n.a

Frase di rischio: n.a

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA (direttiva 1999/45/CE):

Simboli di pericolo: n.a

Frase di rischio: n.a

Consigli di prudenza: : In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con sapone ed acqua.

: Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

2.3 ALTRI PERICOLI: --

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Nome	N°. EINECS	CAS	CLASSIFICAZIONE	% *
Didecyl-dimethyl-ammonium chloride	230-525-2	7173-51-5	C; R34 R22	0,5
Clorexidina digluconato	242-354-0	18472-51-0	Xi, N- 22, 41, 50	≤ 0,1
Tensioattivo non ionico	274-687-2	70592-80-2	Xi-R41-38	<5

* percentuale massa/massa

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

redatta in attuazione delle direttive emanate dal Consiglio e dalla Commissione delle Comunità europee a norma della direttiva 1999/45/CE, del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) N. 453/2010

Revisione 1 del 30.06.2015

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:

4.1.1 INALAZIONE: far respirare aria pura.

4.1.2 IN CASO DI CONTATTO CON LA CUTI: lavare subito con molta acqua.

4.1.3 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare abbondantemente con acqua e rivolgersi al medico oculista.

4.1.4 INGESTIONE: non provocare il vomito, diluire il contenuto gastrico con acqua e portare in ospedale.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI: n.d.

4.3 INDICAZIONE DELLA EVENTUALE NECESSITA' DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI: n.d.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE:

5.1.1 IDONEI: schiuma, CO₂, polvere, sabbia, terra, acqua nebulizzata.

5.1.2 NON IDONEI: ---

5.2 PERICOLI DERIVANTI DALLA MISCELA: in incendi di vaste dimensioni si possono produrre fumi contenenti ossidi di carbonio, ossidi d'azoto.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI: nelle operazioni antincendio usare autorespiratori e indumenti protettivi antincendio.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA:

6.1.1 PER CHI NON INTERVIENE DIRETTAMENTE: limitare la fuoriuscita di liquido, se questo può essere fatto in sicurezza.

6.1.2 PER CHI INTERVIENE DIRETTAMENTE: prevenire il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare il contatto con gli occhi.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI: evitare il versamento nel terreno o in acque superficiali.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E LA BONIFICA: assorbire con sabbia, terra, materiali inerti ed inviare allo smaltimento in discariche controllate o in luogo autorizzato.

6.4 RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI:

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA: manipolare con le normali precauzioni adottate per i prodotti chimici.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

redatta in attuazione delle direttive emanate dal Consiglio e dalla Commissione delle Comunità europee a norma della direttiva 1999/45/CE, del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) N. 453/2010

Revisione 1 del 30.06.2015

7.2 CONSIGLI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITA':

conservare i contenitori ben chiusi, fuori dalla esposizione solare, lontano da fonti di calore.

7.3 USI FINALI SPECIFICI:

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO:

Sostanza	TLV-TWA	TLV-STEL
Didecyl-dimethyl-ammonium chloride	n.d.	n.d.

n.d. = dato non disponibile; n.l. = nessun limite d'esposizione stabilito

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

8.2.1 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE:

- (a) Protezione respiratoria: non obbligatoria(es. EN 141)
- (b) Protezione delle mani:si consiglia di usare guanti protettivi (es. EN 374)
- (c) Protezione degli occhi: si consiglia di usare occhiali di sicurezza o visiera (es. EN 166)
- (d) Protezione della pelle: si consiglia di usare normali indumenti di lavoro (es. EN 340)

8.2.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE:

SEZIONE 9 PROPRIETA' CHIMICHE E FISICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:

ASPETTO: liquido limpido incolore	TENSIONE DI VAPORE: n.d.
ODORE: tipico	DENSITA' RELATIVA: 1,002 g/ml (25°C)
pH (tq 25°C): 8,0±0,5	SOLUBILITA' completa in acqua
PUNTO DI FUSIONE/CONGELAMENTO: n.d.	PUNTO DI EBOLLIZIONE INIZIALE E INTERVALLO DI EBOLLIZIONE: n.d.
PUNTO DI INFIAMMABILITA' (c.c.): n.d.	COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE n-ottanolo/acqua: n.d.
INFIAMMABILITA' (solidi, gas): n.d.	VISCOSITA': n.d.
PROPRIETA' ESPLOSIVE: n.d.	DENSITA' DI VAPORE: n.d.
PROPRIETA' OSSIDANTI: n.d.	TASSO DI EVAPORAZIONE: n.d.
DENSITA' DI VAPORE: n.d.	LIMITE SUPERIORE/INFERIORE D'INFIAMMABILITA' O DI ESPLOSIVITA': n.d.

Le proprietà indicate non rappresentano specifica standard del prodotto per le quali si rimanda ai bollettini d'analisi specifici.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

redatta in attuazione delle direttive emanate dal Consiglio e dalla Commissione delle Comunità europee a norma della direttiva 1999/45/CE, del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) N. 453/2010

Revisione 1 del 30.06.2015

SEZIONE 10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 REATTIVITA': n.d.

10.2 STABILITA' CHIMICA: stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio.

10.3 POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE: evitare il contatto con acidi forti, basi forti, forti ossidanti, sostanze riducenti.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE: fonti di calore e alte temperature.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI: evitare il contatto con acidi forti, basi forti, forti ossidanti, sostanze riducenti.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: vedere punto 5.2

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI:

Sostanza	LD50 (orale, ratto)	LD50 (cute, ratto)	LD50 (orale, coniglio)	LD50 (cute, coniglio)
Didecyl-dimethyl-ammonium chloride	238 mg/kg	3342 mg/kg	n.d.	Irritante
Clorexidina Digluconato	2000 mg/Kg	n.d.	n.d.	n.d.

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 TOSSICITA': n.a.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITA': rapidamente biodegradabile.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO: n.d.

12.4 MOBILITA' NEL SUOLO: n.d.

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E vPvB: n.d.

12.6 ALTRI EFFETTI AVVERSI: n.d.

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Biodegradabilità: il preparato rispetta la regolamentazione CEE concernente la biodegradabilità dei tensioattivi (Reg. 648/2004)

Manipolazione dei residui: le soluzioni esauste in qualità di refluo possono essere convogliate nella rete fognaria autorizzata secondo le norme di legge.

Eliminazione d'imballaggi vuoti: i contenitori vuoti devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. Non disperdere nell'ambiente il contenitore vuoto.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

redatta in attuazione delle direttive emanate dal Consiglio e dalla Commissione delle Comunità europee a norma della direttiva 1999/45/CE, del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) N. 453/2010

Revisione 1 del 30.06.2015

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 NUMERO ONU: n.a.

14.2 NOME DI SPEDIZIONE ONU: n.a.

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO: n.a.

14.4 GRUPPO D'IMBALLAGGIO: n.a.

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE: n.a.

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI: n.a.

14.7 TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 ED IL CODICE IBC:
n.a.

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE PER LA MISCELA:
n.d.

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA: n.d.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

16.1 INFORMAZIONI SULL'ADDESTRAMENTO:

significato delle frasi presenti in scheda al punto 3

ALTRE FRASI DI RISCHIO:

- R34: Provoca ustioni
- R35: Provoca gravi ustioni
- R22: Nocivo per ingestione
- R48/22: Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
- R50: Altamente tossico per gli organismi acquatici.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

- S26 : In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- S28 : In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con sapone ed acqua.
- S36/37/39 : Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
- S45 : In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- S61 : Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRODOTTO AD IMPIEGO PROFESSIONALE

Rispetto alla revisione precedente sono stati modificati i punti: Nuova Edizione

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ALTRE INFORMAZIONI

Bibliografia di riferimento: European Chemicals Bureau (ECB- www.ecb.jrc.it) European Chemical Substance Information System (ESIS - www.ecb.jrc.it/esis) A.C.G.I.H. (www.acgih.org) - N.I.O.S.H. (www.cdc.gov/niosh/) U.E. (www.europa.eu/index_it.htm) - I.A.R.C. (www.iarc.fr) - N.T.P. (www.ntp.niehs.nih.gov)

Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze, alla data sopra riportata. Si riferiscono al preparato indicato, non sono esaustive e non costituiscono una specifica o una garanzia di particolare qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che intende fare.



UTENSILI PER PROFESSIONISTI DAL 1913

SCHEDA TECNICA

Spray sanificante

Art. M 3969/3



EVOKSAN SPRAY

Dispositivo Medico disinfettante di classe IIA

Proprietà

EVOKSAN SPRAY è una soluzione disinfettante, pronta all'uso, a base di due principi attivi, il Didecil-Dimetil-Ammonio Cloruro e la Clorexidina Digluconato. Il Didecil-Dimetil Ammonio Cloruro è un agente tensioattivo cationico che unisce oltre alla sue proprietà disinfettanti, utili azioni detergenti ed emulsionanti; è inoltre un composto molto stabile, attivo sia in ambiente acido che in ambiente alcalino. La Clorexidina Digluconato è una molecola di carica positiva che viene attivamente attirata ed intensamente assorbita dalle cellule batteriche dotate di carica negativa e comunque è caratterizzata da una rapida azione immediata oltre che cumulativa e persistente. EVOKSAN SPRAY grazie alla associazione dei suoi principi attivi è caratterizzato da un sinergismo di interventi e da una attività antimicrobica globale di buon livello, **con forte azione biocida nei confronti di batteri, funghi, alghe e virus lipofili**, richiedendo tempi di contatto variabili a seconda del microrganismo interessato. EVOKSAN SPRAY, inoltre, contiene una sostanza anticorrosiva e pertanto protegge da eventuali aggressioni chimiche i materiali trattati. Sia le materie prime che entrano in formulazione che la soluzione come tale sono soggette a rigorosi controlli di qualità; accurate analisi eseguite sul prodotto ne assicurano la stabilità nel tempo.

Diluizioni e modalità di impiego

Prodotto pronto all'uso per la rapida disinfezione di oggetti, manipoli, ripiani, portastrumenti, lampade, poltrone di ogni tipo e lavabi dei riuniti. Da spruzzare ad una distanza di 20 cm dalla superficie da trattare.

Studi di efficacia

Studi di efficacia mostrano come **EVOKSAN SPRAY sia efficace contro i Virus dell'HIV, HBV e HCV già ai tempi di contatto di 5 minuti. I test di efficacia microbica utilizzano rigorose ed aggiornate norme Armonizzate Europee di efficacia.**

1. Test effettuati in "dirty condition" (conc. Finale di Albumina bovina ed eritraciti di montone al 0,3%) dal centro saggio EUROFINS-BIOLAB di Vimodrone (Mi), autorizzato dal Ministero della Salute.

TEST DI ATTIVITA' FUNGICIDA			
Concentrazione di EVOKSAN SPRAY	Normativa Armoniz.appicata	Micro organismo	Tempo di contatto
100%	EN14562:2006	Candida Albicans ATCC 10231	5 MINUTI
100%	EN14562:2006	ASPERGILLUS Niger ATCC 16404	10 MINUTI



2. Test effettuati in “dirty conditions” (conc. Finale di Albumina bovina ed eritrociti di montone al 0,3%) dal saggio EUROFINS-BIOLAB di Vimodrone (Mi), autorizzato dal Ministero della Salute.

TEST DI ATTIVITA' VIRUCIDA			
80%	EN14476:2005+A1:2006	DUCKHEPATITES B VIRUS (HBV SURROGATE) DHBY	5 MINUTI
80%	EN14476:2005+A1:2006	BOVINE VIRAL DIARRHEA (HCV SURROGATE) ATCC VR-534	5 MINUTI
80%	EN14476:2005+A1:2006	VACCINA VIRUS STRAIN WR(HIV SURROGATE) ATCC VR-119	5 MINUTI

3. Test effettuati in “dirty conditions” (conc. Finale di Albumina bovina ed eritrociti di montone al 0,3%) dal centro saggio EUROFINS-BIOLAB di Vimodrone (Mi), autorizzato dal Ministero della Salute

TEST DI ATTIVITA' BATTERICIDA			
100%	EN 14561:2006	STAPHYLOCOCCUS AUREUS ATCC 6538	5 MINUTI
100%	EN 14561:2006	PSEUDOMONAS AERUGINOSA ATCC 15442	10 MINUTI
100%	EN 14561:2006	ENTEROCOCCUS HIRAE ATCC 10541	5 MINUTI
100%	EN 14561:2006	KLEBSIELLA PNEUMONIAE ATCC 10031	10 MINUTI
100%	EN 14561:2006	ACINOBACTER BAUMANNI ATCC 1906	10 MINUTI

Caratteristiche chimico-fisiche

Aspetto	liquido leggermente opalescente
Colore	Incolore
Odore	Nota agrumata
pH	5 - 7
densità a 20° C	0,96
solubilità	completa in acqua

Composizione 100g di prodotto contengono : 0,50 gr di Didecil Dimetil Ammonio Cloruro; 0,10 gr di Clorexidina Digluconato; Tensioattivi non ionici, essenze aromatiche in sol. Alcolica, co-formulati e acqua depurata q.b. a g 100

Precauzioni d'uso

Non usare insieme a saponi e tensioattivi anionici, cloruri, carbonati, bicarbonati ed altri anioni inorganici.



Dati Tossicologici

EVOKSAN SPRAY è caratterizzato da una tossicità estremamente ridotta dei suoi principi attivi, non presenta problemi di tossicità cronica, non è irritante né sensibilizzante per la cute.

Può provocare qualche bruciore se installato negli occhi. Sia il Didecil Ammonio Cloruro che la Clorexidina di gluconato sono atossici.

Compatibilità con i materiali

La presenza di sostanze organiche (es. sangue) in sede di applicazione può ridurre l'azione microbica di EVOKSAN SPRAY, il quale è inoltre, incompatibile con saponi detergenti anionici, detergenti non ionici in altre concentrazioni, fosfolipidi come la lecitina, perossido di idrogeno, alluminio, citrati, ioduri, tartrati, nitrati, permanganati ed altri anioni inorganici, zinco ossido, zinco solfato, rame solfato, amido, Sali d'argento, derivati della meticellulosa, fluoresceina sodica, caolino, lanolina idrata, sulfonamidi, coloranti anionici, sughero, PVC, poliuretano, cui si uniscono il cotone idrofilo e la garza, se il contatto con essi è prolungato. (Handbook of pharmaceutical Excipients, London The Pharmaceutical Press, 1994,27-29,106-110).

Dati sulla tossicologia e l'impatto ambientale

EVOKSAN SPRAY è caratterizzato da una tossicità estremamente ridotta dei suoi principi attivi. Non presenta problemi di tossicità cronica, non è irritante né sensibilizzante per la cute (Shelanski H.A., 1949; Alfredson B.V. et al, J.Am.Pharm. Ass.,1951,40,263-267; Finnengan J.K. et al, Soap San Chem., 1954,30/2, 147; Foulkes D.M., J.Perrenound D. et al. Cont. Derm., 1994,30,276-279), mentre può provocare qualche bruciore se installato negli occhi (Petrocci A.N.,1986; Handbook of Pharmaceutical Excipients, 1994,27-29,106-110). Sia il Didecil dimetil ammonio cloruro che la clorexidina digluconato sono ototossici (Kaul A.F. et al, Surg.Gyn.Obst.,1981,152,667-685; Aursnes J.Acta Otolatyngol, 1982,93,421-433)

METODO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Biodegradabilità: il preparato rispetta la regolamentazione CEE concernente la biodegradabilità dei tensioattivi (Reg. 648/2004)

Manipolazione dei residui: le soluzioni esauste in qualità di refluo possono essere convogliate nella rete fognaria autorizzata secondo le norme di legge.

Eliminazione d'imballaggi vuoti: i contenitori vuoti devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. Non disperdere nell'ambiente il contenitore vuoto.

Condizioni di magazzinaggio

Tenere il prodotto ben chiuso, al fresco e asciutto.

Validità: 5 anni, se in confezione integra e correttamente conservato.

Confezioni ed Imballi

Flacone da 1000 ml in cartoni da 12 flaconi.



UTENSILI PER PROFESSIONISTI DAL 1913

SCHEDA DI SICUREZZA

del 27/01/2018

Spray air sanificante

Art. M 3969/6

Scheda di Dati di Sicurezza

In accordo al Regolamento (CE) 1907/2006, Art. 31

Versione n. 0 Data di revisione 27/01/2018

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto

EVOKSAN AIR

Codice 660 - 0008

1.2 Usi pertinenti identificati del prodotto e usi sconsigliati

Igienizzante (uso professionale)

1.3 Informazioni sul fornitore della Scheda Dati di Sicurezza

EVOKSAN srl

Via:modigliani,10 40014 Crevalcore (BO)

Tel. 800846209

e-mail info@evoksan.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveneni

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" – Roma – Tel. 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia – Tel. 0881 732326

Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli – Tel. 081 7472870

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma – Tel. 06 49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma – Tel. 06 3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze – Tel. 055 7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia – Tel. 0382

24444 Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano – Tel. 02 66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo – Tel. 800883300

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol (Categoria 1)

Sensibilizzazione cutanea (Categoria 1)

Irritazione oculare (Categoria 2)

2.2 Elementi dell'etichetta



Pittogramma di pericolo:

Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222: Aerosol altamente infiammabile.

H229: Recipiente sotto pressione: può esplodere per riscaldamento.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

EUH208: Contiene 1,8-cineolo. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di Prudenza:

P210: Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. Non fumare.
 P211: Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
 P251: Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
 P302 + P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua
 P309 + P311: In caso di esposizione o di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.
 P410 + P412: Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.

Contiene: Olio di eucalipto
 p-mentan-8-il acetato

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Contiene:

Sostanza	Quantità	Classificazione ai sensi del Regolamento 1272/2008/CE	
		Classe di pericolo	Indicazioni di pericolo
2-propanolo CAS. 67-63-0 CE. 200-661-7 Nr. Reg. 01-2119457558-25-xxxx	2-15% (a)	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H225 H319 H336
p-mentan-8-il acetato CAS. 80-25-1 CE. 201-264-1 Nr. Reg. 01-2119983293-30-xxxx	1-5% (a)	Flam. Liq. 3 Asp. Tox. 1 Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1B Aquatic Chronic 2	H226 H304 H319 H317 H411
Olio di eucalipto CAS. 8000-48-8 CE. 616-775-9 Nr. Reg. -	1-3% (a)	Flam. Liq. 3 Skin Sens. 1 Asp. Tox. 1 Aquatic Chronic 2	H226 H317 H304 H411
Cloruro di didecildimetiammonio CAS. 7173-51-5 CE. 230-525-2 Nr. Reg. -	< 0.25% (a)	Acute Tox. Oral. 4 Skin corr. 1B Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 (M=10) Aquatic Chronic 2	H302 H314 H318 H400 H411

(a) Percentuale riferita alla fase liquida dell'aerosol.

I testi completi delle indicazioni di pericolo sono riportati in sezione 16

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Consultare un Centro Antiveneni o un medico. Mostrare questa Scheda Dati di Sicurezza al medico curante.

In caso di contatto con gli occhi

Se presenti, rimuovere le lenti a contatto. Aprire bene le palpebre e risciacquare con abbondante acqua per 30 minuti e contattare subito un medico.

In caso di contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Consultare subito un medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

In caso di inalazione

Portare il soggetto all'aria aperta; se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

In caso di ingestione

Chiamare immediatamente il medico o il Centro Antiveleni. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2 Descrizione di sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Mezzi d'estinzione non idonei

Evitare l'uso di getti d'acqua sul prodotto che brucia; possono causare schizzi e diffondere l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza

In caso di surriscaldamento i contenitori di aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione. La natura dei prodotti di decomposizione è sconosciuta. Tra gli altri si possono formare i seguenti prodotti: ossidi d'azoto, acido cloridrico, ossidi di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate.

Usare i dispositivi di protezione individuali (DPI).

Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente. In caso di infiltrazione nei corpo d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Trasferire in contenitori adeguati impermeabili idonei allo stoccaggio ed al trasporto del materiale raccolto. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13. Lavare con abbondante acqua. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per la manipolazione sicura riferirsi alla Sezione 7.

Per informazioni sui DPI riferirsi alla Sezione 8.

Per lo smaltimento riferirsi alla Sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non fumare. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare il contatto con la pelle, evitare l'inalazione.

Non mangiare, né bere durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore a 50°C, lontano da qualsiasi fonte di combustione, al riparo dall'umidità.

7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

2-propanolo (CAS: 67-63-0)

Tipo	TWA/8 h		STEL/15 min	
	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm
TLV-ACGIH	492	200	983	400

Livelli derivati di non effetto sull'uomo - DNEL

Effetti sistemici a lungo termine, orale, sui consumatori	26	mg/kg
Effetti sistemici a lungo termine, inalazione, sui consumatori	89	mg/m ³
Effetti sistemici a lungo termine, dermico, sui consumatori	319	mg/kg
Effetti sistemici a lungo termine, inalazione, sui lavoratori	500	mg/kg
Effetti sistemici a lungo termine, dermico, sui lavoratori	880	mg/kg

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento per il comparto terrestre	28	mg/kg
Valore di riferimento in acqua dolce	140.9	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	140.9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	552	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	552	mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali protettivi ermetici conformi alla EN 166.

Protezione della pelle

Si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel prodotto si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Controllo dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	Aerosol.
Odore	Menta-eucalipto.
Soglia olfattiva	Non disponibile.
pH	Non applicabile, soluzione organica.
Punto di fusione o di congelamento	-187°C - -138.3°C (per il propellente)
Punto di ebollizione iniziale	-161.5°C - -0.5°C (per il propellente)
Punto di infiammabilità	-104°C - -60°C (per il propellente)
Velocità di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile.
Limite di infiammabilità	LEL 1.86%, UEL 15% (per il propellente)
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	0.842 (fase liquida)
Solubilità	Solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	287°C – 537°C (per il propellente)
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio non sono prevedibili reazioni pericolose.

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, acidi e basi forti, materiali ad elevata temperatura.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili.

In caso di incendio vedere Sezione 5.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Non sono disponibili dati specifici sul prodotto.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in Sezione 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

2-Propanolo CAS. 67-63-0

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Tossicità acuta orale LD50 = 4710 mg/kg (Ratto)

Tossicità acuta cutanea LD50 = 12800 mg/kg (Ratto)
Tossicità acuta inalatoria LC50 = 72.6 mg/l (Ratto)

Cloruro di didecildimetiammonio CAS. 7173-51-5

Corrosione/irritazione cutanea: da test su coniglio risulta corrosivo (OECD 404)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: provoca gravi lesioni oculari

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: da test su porcellino d'India risulta non sensibilizzante (OECD 406 (Buehler)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: può provocare sonnolenza o vertigini

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 2015/830/UE sotto indicati sono da intendersi non disponibili:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOTOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati specifici sul prodotto.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1 Ecotossicità

2-propanolo CAS. 67-63-0

Tossicità per i pesci LC50 = 9640 mg/l (96h, *Pimephales promelas*)

Tossicità per i pesci LC10 = 1500 mg/l (96h, *Rasbora heteromorpha*)

Tossicità per le alghe EC50 > 1000 mg/l (72h, *Scenedesmus subspicatus*)

Tossicità per i crostacei LC50 = 13299 mg/l (48h, *Daphnia magna*)

Cloruro di didecildimetiammonio CAS. 7173-51-5

Tossicità per i crostacei NOEC = 0.021 mg/l (21d, *Daphnia magna*, OECD 211)

12.2 Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

12.4 Mobilità

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti nocivi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

UN 1950

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/ADN: AEROSOL

IMDG: AEROSOLS

ICAO/IATA: AEROSOLS FLAMMABLE.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

2

14.4 Gruppo di imballaggio

-

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID: Pericoloso per l'ambiente

IMDG: Inquinante marino

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/ADN: Codice di restrizione in galleria (D)

IMDG: Numero EMS: F-D,S-U

ICAO/IATA: A145, A167, A802

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'Allegato II del MARPOL 73/78 e il Codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo prodotto può essere soggetto ad altri regolamenti.

- Regolamento CE 18/12/2006 n. 1907 e smi
"Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione all'uso delle sostanze chimiche" (REACH)
- Regolamento CE 16/12/2008 n. 1272 e smi
"Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele, con modifica e abrogazione delle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e del Regolamento 1907/2006/CE"
- D.Lgs 09/04/2008 n. 81 e smi
"In materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Categoria Seveso: P3a

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

La presente Scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta in conformità ai Regolamenti 1907/2006/CE, 1272/2008/CE, 830/2015/UE.

Testi completi delle indicazioni di pericolo e frasi di rischio

Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists – Conferenza Americana degli igienisti industriali governativi.

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

BCF: Bioconcentration Factor – Fattore di Bioconcentrazione.

DPI: dispositivo di protezione individuale

DNEL: Derived No-Effect Levels – Livelli derivati di non effetto.

EC₅₀: concentrazione di una sostanza tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

EL₅₀: livello di una sostanza tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

OEL: Occupational Exposure Limits – Limiti d'esposizione occupazionale.

PBT: Persistente, Bioaccumulabile e tossico.

PNEC: Predicted No Effect Concentration – Concentrazione predetta priva di effetti.

STEL: Short-Term Exposure Limits – Limiti d'esposizione a breve termine.

STP: Sewage Water Treatment Plants - impianto di trattamento acque reflue.

TLV: Threshold Limit Value – Valore limite di soglia.

TWA: Time-Weighted Average – Media ponderata nel tempo.

vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile.

Bibliografia e fonti delle informazioni

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I ATP. CLP)

Regolamento (UE) 830/2015 del Parlamento Europeo

Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II ATP. CLP)

Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III ATP. CLP)

Regolamento (CE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV ATP. CLP)

Regolamento (CE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V ATP. CLP)

Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI ATP. CLP)

Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)

The Merck Index. Ed. 10

Handling Chemical Safety

Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

INRS - Fiche Toxicologique

Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Sito Web Agenzia ECHA

Limiti d'esposizione agli agenti chimici sul luogo di lavoro:

- OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE
- ACGIH 2016.

Consigli per la formazione

In aggiunta ai programmi di formazione sull'ambiente, salute e sicurezza per i propri lavoratori, le aziende devono assicurarsi che i lavoratori leggano, comprendano ed applichino le prescrizioni di questa SDS. Liberatoria

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve

interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.



UTENSILI PER PROFESSIONISTI DAL 1913

SCHEDA TECNICA

Spray air sanificante

Art. M 3969/6



Evoksan

Igienizzante
Antibatterico

Air



**CONTIENE DOPPIO PRINCIPIO ATTIVO ANTIBATTERICO:
Orto Fenil Fenolo e Sali quaternari di ammonio**



Evoksan
HYGIENE AND PROFESSIONAL CARE

EVOKSAN AIR

È un prodotto spray aerosol ideale per il trattamento igienizzante di ambulanze o autovetture, condizionatori di tutti i tipi sale mediche o camere di degenza o civili.

E' un prodotto utile a soddisfare principalmente le esigenze d'igiene e disinfezione di ambienti, oggetti, superfici e unità interne e esterne di impianti di climatizzazione. Non macchia e non unge i tessuti e gli arredi. Non danneggia le apparecchiature elettroniche. Non aggredisce le superfici trattate.

Uso esterno. Non contiene propellenti dannosi per l'ozono, L'efficacia dell'azione antibatterica è conforme alle norme UNI europee: EN1040 – 2005, LEGIONELLA COMPRESA

EVOKSAN AIR consente di sanificare e deodorare piccoli ambienti, studi medici, spogliatoi, armadi, siti in cui si creino odori sgradevoli. Igienizza l'abitacolo di auto, bus, ambulanze. Indicato per il trattamento di impianti di condizionamento, fan coils.

APPLICAZIONI: MEZZI TRASPORTO E PUBBLICHE ASSISTENZE - DERRATE ALIMENTARI - BUS – PULMANN - CAMERE - CUCCETTE - CARAVAN E SALE OSPEDALIERE.

BOMBOLA DA 200 ml a SVUOTAMENTO TOTALE O PARZIALE

Erogare **EVOKSAN AIR** mantenendo la bombola in posizione verticale.

Negli ambienti erogare per 5 - 10" ogni 100 mc per l'erogazione a spruzzo (leggera pressione e veloce rilascio della valvola).

Per la bombola a svuotamento totale, AUTOSVUOTANTE ("One shot" pressione decisa sulla valvola sino al blocco) premere la speciale valvola e lasciare erogare fino a svuotamento, in assenza di persone.

INDICAZIONI PER EROGAZIONE SOLO CON EFFETTO "AUTOSVUOTANTE":

- 1 Non fumare durante l'applicazione e accertarsi che l'accendisigari dell'auto non sia inserito o che non vi siano fiamme libere.
- 2 Aprire eventuali vani all'interno di abitacoli o all'interno di camere o sale medicali.
- 3 Aprire le bocchette di aerazione dell'impianto di climatizzazione.
- 4 Chiudere i finestrini o le finestre presenti.
- 5 Se si desidera igienizzare anche l'impianto di climatizzazione, avviare il motore e inserire il relativo ricircolo dell'aria.
- 6 Posizionare la bombola spray in verticale al centro del "luogo" da igienizzare e deodorare.
- 7 Premere a fondo la valvola della bombola fino al bloccaggio completo, per consentire l'erogazione automatica del prodotto.
- 8 Uscire dall'abitacolo o dalla stanza e chiudere la porta.
- 9 Attendere lo svuotamento del prodotto e i tempi minimi di contatto (15 minuti ca).
- 10 Aprire le porte per aerare.

RISULTATI DI TEST ESEGUITI IN LABORATORIO: In accordo con la norma UNI EN 1040 il prodotto **EVOKSAN AIR** (igienizzante, deodorizzante in aerosol), risulta essere conforme ai requisiti previsti.

Mostra pertanto attività battericida nei confronti dei microrganismi previsti dalla normativa di riferimento (S. aureus e P. aeruginosa) e nei confronti di L. pneumophila. Attivo anche sulla Legionella.



ABC Tools S.p.A.

Viale Europa, 68/70 - 20093 Cologno Monzese (MI) - Italia
T. +39 02 251111.1 - F. +39 02 2538379 - info@abctools.it



UTENSILI PER PROFESSIONISTI DAL 1913

SCHEDA TECNICA

Tappeto decontaminante a strappo

Art. N 9917/8

TAPPETO DECONTAMINANTE

Composizione	Tappeto adesivo con trenta fogli numerati a strappo, realizzato in polietilene a bassa densità, ad elevato potere collante.
Confezioni	Scatola contenente 4 o 8 tappeti.
Colori	Blu, azzurro, verde, rosso e con fogli trasparenti e fondo bianco.
Misure	45x90 - 45x115 - 60x90 - 60x115 - 90x115 90 x 150 - 150 x 115 - 240 x 115 - 350 x 115
Caratteristiche	<p>-Strappi numerati, ogni foglio è numerato dal 30 al 1, consentendo praticità nell'uso del tappeto. Disponibile con 40 o 60 strati.</p> <p>-Nessun alone, grazie alla colla a base d'acqua (gr/mq+ 1 gr), il tappeto, CBS Medical, può essere posizionato ovunque senza lasciare residui.</p> <p>-Non richiede cornici, grazie alla base completamente adesiva, aderisce perfettamente al pavimento, senza l'ausilio di cornici.</p>
Generalità	<p>-Buona resistenza alle temperature, ai raggi UV e all'invecchiamento.</p> <p>-Temperatura: Ottimale: Min 15° Max 30° Di utilizzo: Min -20° Max 70° Limite: Min - 25° Max 90°</p> <p>Carica Elettrostatica: A pavimento con tappeto vergine: da -80 a -120 V/polliceQ</p>
Spessore	<p>-Pellicola protettiva superiore: 0,040 mm</p> <p>-Strato numerato: 0,035 mm (x 30 strati)</p> <p>-Fondo biadesivo: 0,140 mm</p> <p>Spessore totale del tappetino: 1,23 mm</p>
Durata	Anni 4 se correttamente conservato.
Campi di impiego	<p>Ospedali: reparti a rischio, reparti infettivi, sale operatorie, ambienti a rischio, clean rooms.</p> <p>Industrie: farmaceutica, alimentare, elettronica, cosmetica.</p> <p>Ovunque sia indispensabile la prevenzione dalla contaminazione ambientale.</p>



UTENSILI PER PROFESSIONISTI DAL 1913

SCHEDA TECNICA

Termometro corporeo

Art. M 3972/3

TERMOMETRO IR PER LA RILEVAZIONE DELLE TEMPERATURA COPOREA E SUPERFICIE IN CLASSE 2 AD USO MEDICO	
	DT-8806S
SPECIFICHE	
Intervallo di temperatura (Corpo umano):	32,0°C - 42,5°C 89,6°F - 108,5°F
Intervallo di temperatura (superficie):	0°C - 60°C 32°F - 140°F
Risoluzione	0,1 ° C / 0.1°F
Precisione di base ASTM E1965-1998 (2003):	32 - 35,9°C / 93,2 - 96,6°F (± 0,3°C / ± 0,5°F)
	36 - 39°C / 96,8 - 102,2°F (± 0,2°C / ± 0,4°F)
	39 - 42,5°C / 102,2 - 108,5°F (± 0,3°C / ± 0,5°F)
Distanza di misurazione	1-10cm
Tempo di risposta	0,5 sec
CARATTERISTICHE	
Misurazioni precise della temperatura frontale senza contatto	●
selezionabile °Co °F e rilevamento del calore sulla fronte	●
Temperatura corporea e di superficie selezionabile	●
Imposta il valore dell'allarme e l'allarme acustico	●
Memorizzazione delle ultime 32 misurazioni	●
Blocco dati automatico e spegnimento automatico	●
Gamma di selezione automatica	●
Risoluzione del display 0.1°C(0.1°F)	●
Display LCD retroilluminato	●
GENERALE	
Alimentazione elettrica	Batteria AAA 2x1,5 V.
Dimensioni del prodotto (AxLxP)	128 mm x 74 mm x 36 mm
Peso del prodotto:	130g
Cetificazioni	CE, FDA



Informazioni di imballaggio:

Confezione di vendita: confezione regalo
 Confezione di cartone principale: 30 pezzi / ctn
 Dimensioni del cartone: 41,5 * 37,5 * 39,4 cm
 NW / GW: 9,5 kg / 10,5 kg

ABC Tools S.p.A.

Viale Europa, 68/70 - 20093 Cologno Monzese (MI) - Italia
 T. +39 02 251111.1 - F. +39 02 2538379 - info@abctools.it



UTENSILI PER PROFESSIONISTI DAL 1913

SCHEDA TECNICA

Termoscanner Infopoint

Art. M 3973/3

Epidemic Prevention System

Highlights:

- Sistema per il monitoraggio sistematico delle temperatura corporea
- Controlla Istantaneamente senza contatto la temperatura corporea del personale, dei clienti e dei visitatori.
- Riconosce automaticamente la presenza delle mascherine di protezione
- Aiuta a prevenire la diffusione delle epidemie e migliora la percezione della sicurezza

possibilità di detrazione fino al 50% del Termoscanner in base all'art. 64 del decreto legge n.18/2020.



Termoscanner Infopoint

Dispositivo per il controllo istantaneo senza contatto, della temperatura corporea. Il Termoscanner non richiede la presenza di un operatore e può essere integrato con i varchi di accesso per consentire o inibire automaticamente il passaggio del personale o degli utenti.

Il totem utilizza a raggi infrarossi per rilevare istantaneamente la temperatura corporea. Per attivare la misurazione non occorre toccare alcun comando, l'utente deve semplicemente avvicinarsi al dispositivo inquadrando la propria immagine nel display. L'esito appare immediatamente sullo schermo e viene comunicato attraverso messaggio vocale

Conforme alle raccomandazioni anti-COVID19



Campione: 567 piccole medie impre

ABC Tools S.p.A.

Viale Europa, 68/70 - 20093 Cologno Monzese (MI) - Italia
T. +39 02 251111.1 - F. +39 02 2538379 - info@abctools.it

Scenario

Inibizione all'accesso in caso di valore anomalo: in caso di temperatura eccessiva segnala all'utente la rilevazione di un valore non conforme. Il personale di controllo riceve un segnale acustico e sul proprio monitor del proprio PC o sul cellulare la notifica dell'episodio anomalo. Se il sistema è integrato con un varco di accesso automatico, ne viene impedita l'apertura.

Riconoscimento automatico della mascherina di protezione: il dispositivo riconosce se l'utente porta la mascherina protettiva; se ne è previsto l'obbligo, il soggetto viene invitato a indossarla prima di poter procedere.

Controllo da remoto: L'applicazione di Back-End permette di monitorare centralmente le informazioni sul transito delle persone con tracciabilità dei dati in tempo reale.

Soluzione Ideale per:

- Uffici, fabbriche, supermercati, centri commerciali, negozi
- Ospedali, cliniche, ambulatori, farmacie
- Scuole, musei, stazioni, aeroporti
- Cinema, teatri, palestre
- Mense, ristoranti, bar
- Hotel, villaggi, navi da crociera.

Idea Srl
Healthcare Solution

Termoscanner Infopoint: caratteristiche tecniche

- Sensore infrarossi ad alta precisione per la misurazione senza contatto della temperatura corporea
- Allarme temperatura anomala
- Riconoscimento presenza mascherina di protezione
- Tecnologia di riconoscimento facciale intelligente, sicura e affidabile
- Illuminazione ausiliaria integrata



Idea Srl
Healthcare Solution

Rilevamento della temperatura:

Sensore raggi infrarossi. Accuratezza misura/distanza +/- 0.2° /30 cm - +/- 0.3° /50 CM

Riconoscimento Facciale

Precisione del riconoscimento > 99,97%

Velocità di riconoscimento < 100ms

TELECAMERA:

Telecamera ad alta risoluzione + IR per una ripresa chiara anche in condizioni di scarsa illuminazione

Schermo:

Touchscreen LCD capacitivo 8 pollici 16:10

Dispositivi incorporati:

Altoparlante per messaggi vocali. Illuminazioni LED e IR

Protocolli di comunicazione - Porte

Ethernet , WI FI , 4g opzionale, USB, RJ45, RS232, Interfaccia antenna WIFI

Alimentazione:

DC 12V Tramite alimentatore fornito in dotazione

ABC Tools S.p.A.

Viale Europa, 68/70 - 20093 Cologno Monzese (MI) - Italia
T. +39 02 251111.1 - F. +39 02 2538379 - info@abctools.it



UTENSILI PER PROFESSIONISTI DAL 1913

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ C E

Air Cleaner

Art. N 9921/2

MGF srl - Via Mendes, 8 - 43055 Mezzani (PR) - Italia dichiara sotto la propria responsabilità che le macchine **AirCleaner** (art. 905575), con matricola a partire da:

- 2003019999

risultano essere conformi ai requisiti di cui alla direttiva 2006/42/EC; per quanto attiene alla compatibilità elettromagnetica, alla direttiva 2004/108/EC; per quanto attiene alla sicurezza del materiale elettrico alla direttiva 2006/95/EC; per quanto attiene ai materiali pericolosi sono conformi alla norma 2011/65/EC; per quanto riguarda i rifiuti elettrici sono conformi alla norma 2012/19/EC

MGF srl
Fusabf

MGF srl - Via Chico Mendes, 8 - 43058 Sorbolo Mezzani (PR) ITALY - Tel. +39 0521-818301

ABC Tools S.p.A.

Viale Europa, 68/70 - 20093 Cologno Monzese (MI) - Italia
T. +39 02 251111.1 - F. +39 02 2538379 - info@abctools.it



UTENSILI PER PROFESSIONISTI DAL 1913

SCHEDA TECNICA

Air Cleaner
Sanificazione grandi ambienti / magazzini

Art. N 9921/2

Informazioni generali

DATI DI TARGA

Localizzate la targhetta identificativa sulla macchina e verificate che i dati di targa in essa riportati siano conformi a quanto riportato nella presente tabella:

	905575/0001	905575/0002
Dimensioni	1000x450x500 mm	1000x450x500 mm
Peso	25 Kg	25 Kg
Portata massima	1 L/min	2 L/min
Pressione massima	100 bar	100 bar
Capacità serbatoio	50 L	50 L
Alimentazione	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz
Corrente	5,2 A	5,2 A
Potenza	750 W	750 W
Pressione sonora	83 dBa	83 dBa
Protezione	IP55	IP55

Descrizione del Sistema

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

AirCleaner consente di eseguire attività di sanificazione per ambienti medio-grandi mediante la fine nebulizzazione di prodotti sanificanti, battericidi e virucidi.

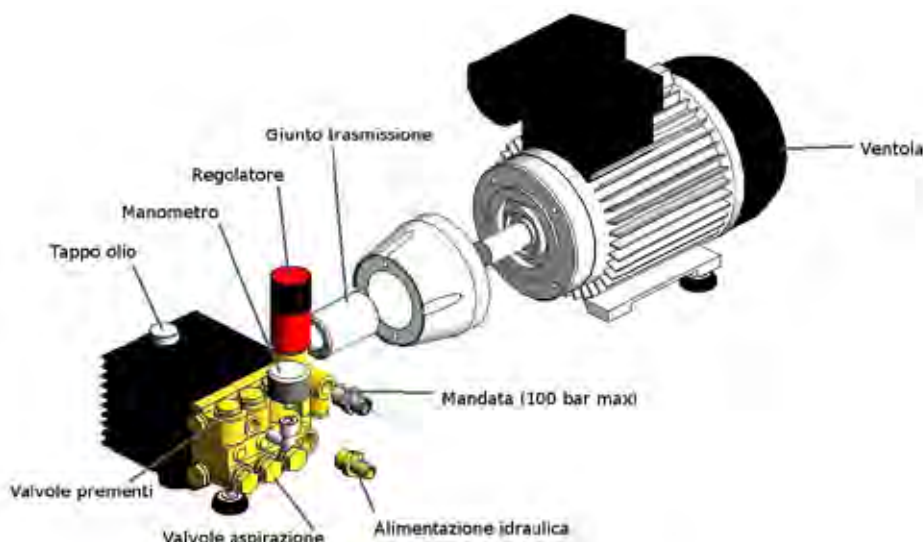
L'efficacia del trattamento dipende dal prodotto chimico utilizzato. Attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate sulla scheda tecnica e sulla scheda di sicurezza del prodotto stesso, rispettandone tutte le prescrizioni, e assicurarsi di preservare la sicurezza di operatore ed esseri viventi presenti, oltre che non danneggiare la macchina (es. non è possibile nebulizzare soluzioni acide con $\text{pH} < 6,5$

Per ulteriori informazioni sui rischi relativi a sistemi nebulizzazione semi-fissi, rimandiamo al manuale, fornito assieme alla pompa e reperibile in forma sempre aggiornata online sul sito www.nebulizzare.com:

“ISTRUZIONI DEL PRODUTTORE AI FINI DEL CORRETTO MONTAGGIO, REALIZZAZIONE ED USO DEI COMPONENTI E DELL'IMPIANTO DI NEBULIZZAZIONE”

1. COMPONENTI DELLA MACCHINA

Il disegno annesso riporta i principali componenti della pompa:



DOTAZIONE di SERIE

- Macchina
- Tubo con lancia nebulizzante completa di 7 ugelli articolo 225231
- Ogni pompa è fornita con un tappo giallo (fascettato attorno al manometro), da installare prima di utilizzare la pompa. **Tappo Rosso= TRASPORTO** - **Tappo Giallo=LAVORO**.
- Manuale di uso e manutenzione

UTENSILI PER LA MANUTENZIONE

Nessun utensile viene fornito di serie. Utensili necessari per la manutenzione ordinaria sono:

1. Taratura del regolatore:
 - Chiave a brugola 2mm
 - Chiave esagonale 22mm
2. Pulizia delle valvole:
 - Chiave esagonale 22mm
3. Cambio olio:
 - Chiave esagonale 17mm per svitamento tappo rosso
 - Chiave esagonale 22mm
8. Set Giraviti

CONDIZIONI AMBIENTALI di FUNZIONAMENTO

Temperatura: da 0 a 50°C. La determinazione della temperatura deve avvenire tenendo conto degli apporti termici ambientali (irraggiamento, conduzione, convezione). A titolo esemplificativo consigliamo di verificare la temperatura della macchina ferma nelle condizioni peggiori, anziché limitarsi a rilevare la temperatura ambiente.

Umidità: dal 10% al 90% U.R. Non condensante: evitare la contaminazione dell'olio pompa con acqua e altri fenomeni corrosivi mediante opportuni sistemi di protezione.

Polveri: Assicurare adeguato scambio termico alla pompa filtrando l'aria in ventilazione. In generale la pompa deve essere posizionata in un ambiente con un livello di polverosità inferiore ai limiti di legge in materia di igiene e salute del lavoro.

Temperatura massima soluzione da nebulizzare: 40°C

pH: >6,5 e <9 (solo soluzioni neutre)

Illuminazione

Assicurarsi che ci siano adeguate condizioni di illuminazione dell'area di lavoro per poter eseguire interventi su qualsiasi parte



Ventilazione

Occorre assicurare alla pompa una buona ventilazione, ovvero un passaggio d'aria dalla ventola del motore fino alla testata della pompa.

Vibrazioni Ed Emissioni Sonore

Il livello sonoro massimo in condizioni di installazione indicate è di 83 dbA @ 1m

Attenzione! E' responsabilità dell'utilizzatore valutare rischi che possono insorgere dall'utilizzo della macchina in ambiente incompatibile con il prodotto nebulizzato. Questa valutazione dei rischi deve tenere conto le situazioni di pericolo che possono verificarsi in caso di normale funzionamento o situazioni di emergenza ragionevolmente prevedibili, incluse situazioni di guasto o uso improprio.



UTENSILI PER PROFESSIONISTI DAL 1913

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ C E

**Sanificatore ad ultrasuoni per piccoli ambienti e tessuti
Foggy**

Art. N 9921/45

Dichiarazione CE di conformità

IL COSTRUTTORE
MGF srl – 43055 MEZZANI (PR) PARMA
DICHIARA CHE IL NEBULIZZATORE ELETTRONICO:

FOGGY

È CONFORME ALLE SEGUENTI NORME:

- EN 50081-1
- EN60555
- EN 55014

IN ACCORDO ALLE SEGUENTI DIRETTIVE:

- 89/336/EEC
- 73/23/EEC

MGF srl
Francesco Maioli



UTENSILI PER PROFESSIONISTI DAL 1913

SCHEDA TECNICA

**Sanificatore ad ultrasuoni per
piccoli ambienti e tessuti
Foggy**

Art. N 9921/45

**CONFORME ALLE SEGUENTI NORME:
EN 50081-1 - EN60555 - EN 55014**

**IN ACCORDO ALLE SEGUENTI DIRETTIVE:
89/336/EEC - 73/23/EEC**

L'apparecchio permette la nebulizzazione del liquido sanificante specifico per l'igienizzazione degli impianti di climatizzazione civili, industriali e di autoveicoli e degli ambienti o abitacoli stessi.

Il sistema utilizza un circuito elettronico per convertire una oscillazione elettrica con frequenza di 1,7 MHz in una oscillazione meccanica, tramite un trasduttore ultrasonico.

Viene così creata una nebulizzazione istantanea del liquido sopra il trasduttore ultrasonico stesso.

Il liquido nebulizzato viene poi convogliato, tramite una ventola, ad un tubo di uscita orientabile ed aspirato dal sistema di ricircolo dell'impianto di climatizzazione dell'autoveicolo da sanificare.

Un trattamento da 100 ml dura circa 12 minuti a 20°C e si ferma automaticamente quando viene raggiunto il livello minimo del liquido dentro il serbatoio, oppure quando il tempo del trattamento è finito.

A temperature ambiente più elevate il trattamento avrà una durata minore, viceversa a temperature più basse durerà più a lungo.

Uno dei vantaggi principali del sistema di nebulizzazione ad ultrasuoni consiste nell'ottenere particelle nebulizzate di liquido a temperatura ambiente.

Per questo motivo tali particelle non si depositano facilmente sulle superfici che incontrano nel proprio percorso.

Viene così evitato il fenomeno di condensazione dovuto alla temperatura più elevata che possiede un liquido vaporizzato per riscaldamento rispetto a quella ambiente.

Le particelle, nebulizzate con il sistema suddetto, presentano una dimensione inferiore ai 5 micron (μm), per cui risultano sufficientemente leggere per poter penetrare in profondità nell'impianto, al contrario di quanto accade nell'utilizzo delle classiche bombolette spray, in cui la pesantezza delle particelle nebulizzate provoca una rapida deposizione delle stesse.

Il sistema di climatizzazione (comprese condotti e ventole) viene quindi completamente igienizzato, bloccando la proliferazione di batteri e germi, mentre gli odori sgradevoli vengono eliminati nell'ambiente.

È opportuno ripetere il trattamento almeno una volta all'anno per avere la sicurezza di un sistema di climatizzazione senza cattivi odori e senza contaminazione batterica.

Caratteristiche:

Alimentazione	230V
Dimensioni	285x210x130mm
Capacità serbatoio	500ml
Portata	0,3 l/h
Peso a vuoto	3,1 Kg

ABC Tools S.p.A.

Viale Europa, 68/70 - 20093 Cologno Monzese (MI) - Italia
T. +39 02 251111.1 - F. +39 02 2538379 - info@abctools.it